

Petra inaugura un nuovo corso: dal modello bordolese all'identità della Costa Toscana

scritto da Redazione Wine Meridian | 31 Marzo 2025



Petra inaugura una nuova fase che unisce eredità bordolese e vocazione territoriale della Costa Toscana. Con Montebamboli al centro del progetto, si punta a vini più freschi e identitari. Un piano strutturato guida il rinnovamento, culminando nel Simposio Mediterraneo del 2026 e nel lancio dei nuovi vini simbolo di questa evoluzione.

In occasione delle Anteprime 2024, **Vittorio Moretti** e **Andrea Lonardi**, Master of Wine e Consigliere Delegato e Strategic Advisor di Petra e **Marco Simonit**, hanno presentato il nuovo corso della cantina di Suvereto. Un progetto ambizioso che

parte da una profonda **valorizzazione del passato** per proiettare Petra e i vigneti di Montebamboli verso il futuro della viticoltura toscana, in un territorio – la **Costa Toscana** – sempre più definito da una **propria identità distintiva**.

Una nuova visione per Petra

Fondata nel 1997 da Vittorio Moretti con l'obiettivo di realizzare una cantina ispirata al modello bordolese, Petra è oggi al centro di una rinnovata visione: **Guidare l'evoluzione dei «vini di taglio bordolese» verso un'identità di «Costa Toscana» fatta di autenticità e tipicità**

Questa nuova direzione, condivisa da **Vittorio Moretti**, da **Massimo Tuzzi** CEO della Holding di famiglia, da **Andrea Lonardi** e da tutto il **team di lavoro**, parte da un principio fondamentale: **“quando il luogo prende il sopravvento sul modello”**. Non si tratta di abbandonare la vocazione originaria, ma di esprimerla attraverso il filtro del territorio, significa tenere conto dell'importanza del carico epigenetico, che è **la memoria** di questo luogo, è l'**impulso silenzioso** che la terra trasmette alla pianta. In passato, questi vini erano principalmente frutto del loro modello, fortemente legato al vitigno e all'impronta enologica. Oggi, grazie a**ll'eredità invisibile** dagli «stessi» vigneti e dei vitigni bordolesi, nascono vini che sono molto più frutto del luogo che del modello. Vini più territoriali, **succosi**, freschi, marini, balsamici vibranti, capaci di interpretare il blend bordolese con **sensibilità mediterranea**.

Valorizzare il passato per costruire il futuro

*“Petra è nata come un progetto ambizioso, con una cantina pensata come uno château contemporaneo – ha dichiarato **Vittorio Moretti**, Presidente di Terra Moretti*

– Oggi, dopo oltre 25 anni di lavoro e investimenti, sono felice di vedere riconfermata la vocazione originaria di Petra, arricchita da una nuova profondità territoriale. Andrea Lonardi ha saputo leggere con intelligenza e rispetto ciò che è stato fatto: dalla zonazione iniziale studiata con Attilio Scienza, Edoardo Costantini e Lizio Bruno, al grande lavoro portato avanti in vigna con Marco Simonit. Questo patrimonio rappresenta oggi la base solida per affrontare un futuro ambizioso, che porterà Petra a posizionarsi tra le grandi cantine internazionali.”

La missione: un nuovo modello per la costa toscana

Negli ultimi mesi, il team di Petra ha lavorato a un progetto condiviso, trasversale e strutturato, che ha coinvolto tutte le aree aziendali. Ne è nato un piano triennale- quinquennale che definisce le linee guida di un percorso orientato alla **qualità, alla sostenibilità e all'identità**.

Tra le azioni principali:

- Un'attenta **Site Evaluation** dei 100 ettari vitati, con vinificazioni e affinamenti per parcella.
- Un'evoluzione stilistica in cantina, per valorizzare la bevibilità e aprirsi a un taglio bordolese
- Un focus culturale su **pedologia, climatologia e architettura della pianta**, per leggere il paesaggio con maggiore consapevolezza.

La spina dorsale di Petra

Il primo passo è stato definire con chiarezza la **spina dorsale di Petra**: tre vini organizzati secondo una gerarchia ispirata alla tradizione bordolese. **Hebo** che rappresenta la base, l'ingresso al mondo di Petra, diretto e

territoriale. **Quercegobbe**, il secondo vino, che incarna il perfetto equilibrio tra struttura e freschezza. **Petra**, il primo vino, la vetta espressiva del progetto, sintesi di visione, selezione e profondità. Questa trilogia costituisce i **tre pilastri** del percorso enologico della cantina, un progetto che fonda la propria identità sulla **coerenza stilistica** e sulla **valorizzazione delle "vigne di luogo"**.

Montebamboli: il balcone sulla costa Toscana

Petra si estende su un territorio che parte dai 30 metri sul livello del mare s.l.m. e arriva fino ai 400 m s.l.m, è qui che sorge Montebamboli, balcone sulla Costa Toscana, luogo su cui Terra Moretti ha deciso di investire. Qui, i suoli acidi, le ghiaie galestrose e arenacee, ricche di minerali, sono alla base di vini freschi, agili e multidimensionali. Un luogo che incarna l'istinto avventuriero di Vittorio Moretti, che ha creduto in questo progetto e oggi contribuisce significativamente alla lotta contro i problemi legati ai cambiamenti climatici.

Petra ospiterà il simposio sui vini del Mediterraneo – maggio 2026

Dopo il successo della prima edizione a Perelada, sarà **Petra** ad accogliere nel **maggio 2026** la **seconda edizione del Simposio sui Vini del Mediterraneo**, l'evento che riunisce le eccellenze vinicole delle regioni che si affacciano sul Mare Nostrum. Con l'obiettivo di promuovere la qualità dei vini mediterranei, valorizzarne l'identità e stimolare il dialogo tra tradizione e innovazione, il simposio si distingue per un programma scientifico e culturale d'altissimo livello, curato da un **comitato consultivo internazionale**.

Il congresso ospiterà degustazioni tematiche, tavole rotonde, masterclass e momenti di confronto aperti al pubblico

professionale, con una forte attenzione alla **formazione, alla ricerca e alla sostenibilità**. Un appuntamento che conferma il ruolo centrale di Petra nella costruzione della nuova identità mediterranea del vino.

I prossimi appuntamenti a Petra – per rafforzare questa visione di costa toscana

- **10/11 luglio 2025** – *Coastal Influence*. Convegno e lancio ufficiale del progetto Montebamboli
 - **Settembre 2025** – Uscita del primo vino Montebamboli
 - **Maggio 2026** – *II Simposio internazionale sui Vini del Mediterraneo*
 - **Aprile 2026** – Lancio dei nuovi monovarietali
-

Punti chiave

- **Petra avvia un rinnovamento orientato all'identità territoriale della Costa Toscana.**
- **Montebamboli diventa il fulcro della nuova visione enologica e paesaggistica.**
- **Tre vini definiscono la struttura del progetto:** Hebo, Quercegobbe e Petra.
- **Il progetto punta su sostenibilità, zonazione e site evaluation dei vigneti.**
- **Petra ospiterà il Simposio sui vini del Mediterraneo nel maggio 2026.**